

19 luglio 2014 – Il Quotidiano di Bari, pag. 9: *Suoni della Murgia, gran finale nel weekend con eventi a Lamalunga e Poggiorsini*

Suoni della Murgia: gran finale nel weekend con eventi a Lamalunga e Poggiorsini

Ultimo weekend di eventi per "Suoni della Murgia nel Parco", rassegna che ha portato spettacoli musicali di livello internazionale nei siti più suggestivi del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, proponendo concerti legati a escursioni e attività naturalistiche che hanno fatto registrare il "tutto esaurito".

Questa sera il Centro visite dell'Uomo di Altamura, località lamalunga, ospiterà a partire dalle 21,00 il penultimo, imperdibile concerto serale. Sul palco, il trio composto da MANUEL D'OLIVEIRA, RAO KYAO & JOAO FERREIRA (Portogallo) per uno spettacolo intitolato "Anima".

Il chitarrista Manuel d'Oliveira invita Rao Kyao (flauto di bambù), a condividere un'esperienza che coinvolge le radici più antiche della musica portoghese. La particolarità della chitarra iberica di Manuel d'Oliveira e le influenze musica-

li indiane nel flauto di Rao Kyao danno vita ad un concerto unico dove l'intensa forza espressiva dei due compositori trova ispirazione e si fonde con la cultura portoghese. Il Portogallo sarà la sponda ideale dalla quale partire per un'esperienza musicale straordinaria, intima, nella quale due mondi diversi si incontrano per dare vita ad una sola "Anima".

La rassegna si chiuderà domani con l'atteso concerto degli Uaragniaun, cantori della tradizione musicale dell'Alta Murgia, sul palco dell'Anfiteatro di Poggiorsini.

Uaragniaun è un progetto musicale per raccontare le ancestrali storie del popolo delle pietre, le miserie e lenobiltà dei "cafoni all'inferno": uomini, bestie ed eroi della civiltà contadina pugliese. Maria Moramarco è il cuore del progetto: è la ricerca e la voce. Una voce cri-

stallina e potente, figlia naturale degli antichi cantori e cantatrici che hanno tramandato la tradizione orale nelle contrade murgiane e della Puglia, terra meridiana, di confine, con le vicine civiltà mediterranee.

Con il chitarrista Luigi Bolognese e il percussionista Silvio Teot il trio altamurano propone dal 1978 un lungo percorso di rivisitazione di un immenso patrimonio di canti e musiche della tradizione immateriale. Repertori mai esplorati vengono alla luce e il "progetto Uara-

gniaun" si propone di rivitalizzare, attraverso una lettura critica, i canti inediti della musica popolare pugliese e, in particolare, della Murgia barese. Canti a distesa, tarantelle, canzoni d'amore, canti religiosi, tammuriate, canti di lavoro, balli e ritmi della grande musica popolare Meridionale, trovano una nuova dimensione musicale in un mix che mette insieme tradizione e innovazione. Il concerto avrà inizio alle ore 21,00.

